

### > C'è anche il censimento degli alberi

Con il censimento delle alberature pubbliche la Città di Rimini si è dotata, alla fine del 2009, di un fondamentale strumento per la gestione degli alberi e cioè della parte più visibile e significativa del patrimonio naturale urbano. Sono stati censiti da Anthea circa 50.000 alberi e ora sono disponibili le condizioni fitosanitarie e di stabilità degli alberi, così da avviare la programmazione ed il controllo di abbattimenti e nuove piantumazioni.

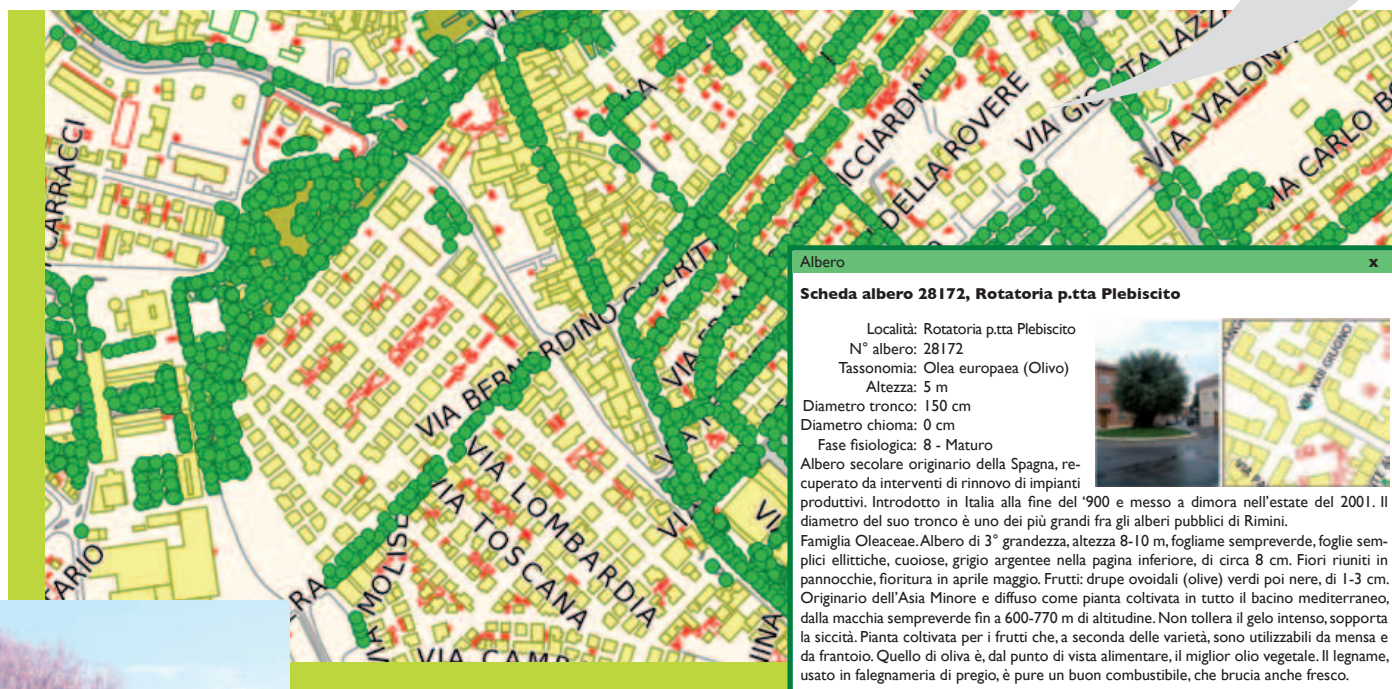
La qualità della progettazione del verde è l'obiettivo principale del sistema georeferenziato, che è in grado di far integrare in un'unica banca dati GIS tutte le informazioni del verde.

Informazioni a disposizione non solo degli uffici pubblici, ma anche, in una versione semplificata e facilmente accessibile, di tutti i cittadini, per uno sguardo più attento alla qualità ambientale, per conoscere meglio la nostra città e rispettarla di più. La grande quantità di dati raccolti e periodicamente aggiornati, è utilizzata per le attività di gestione e manutenzione del verde e di controllo dello stato di salute delle piante. Inoltre è a disposizione degli operatori del settore.

Parco della Cava in primavera (in alto) e in estate (a destra)



Lago del Parco della Cava



**Scheda albero 28172, Rotatoria p.tta Plebiscito**

Località: Rotatoria p.tta Plebiscito  
 N° albero: 28172  
 Tassonomia: Olea europaea (Olivo)  
 Altezza: 5 m  
 Diametro tronco: 150 cm  
 Diametro chioma: 0 cm  
 Fase fisiologica: 8 - Maturo  
 Albero secolare originario della Spagna, recuperato da interventi di rinnovo di impianti produttivi. Introdotto in Italia alla fine del '900 e messo a dimora nell'estate del 2001. Il diametro del suo tronco è uno dei più grandi fra gli alberi pubblici di Rimini.  
 Famiglia Oleaceae. Albero di 3° grandezza, altezza 8-10 m, foglie sempreverdi, foglie semplici ellittiche, cuoiose, grigio argentee nella pagina inferiore, di circa 8 cm. Fiori riuniti in pannocchie, fioritura in aprile maggio. Frutti: drupe ovoidali (olive) verdi poi nere, di 1-3 cm. Originario dell'Asia Minore e diffuso come pianta coltivata in tutto il bacino mediterraneo, dalla macchia sempreverde fin a 600-770 m di altitudine. Non tollera il gelo intenso, sopporta la siccità. Pianta coltivata per i frutti che, a seconda delle varietà, sono utilizzabili da mensa e da frantoio. Quello di oliva è, dal punto di vista alimentare, il miglior olio vegetale. Il legname, usato in falegnameria di pregio, è pure un buon combustibile, che brucia anche fresco.

### > Un semplice click per conoscere la carta d'identità di ogni albero

È pubblicata su internet una versione semplificata e più accessibile del censimento degli alberi. All'indirizzo <http://www.antheasit.it/public/index.php> chiunque può infatti reperire molte delle informazioni raccolte dai tecnici di Anthea per ogni singola pianta, verificarne la posizione e conoscerne le caratteristiche principali.

Scorrendo il sito del censimento è possibile fare ricerche per specie (tassonomia) e per località (via o area verde), sia tramite richiesta negli appositi campi di ricerca sia, in modo più diretto, interrogando la mappa della città con gli strumenti di navigazione e informazione presenti.

Tramite questi strumenti è quindi possibile risalire alle schede redatte per ogni pianta. Queste costituiscono una sorta di carta d'identità dell'albero con informazioni sul numero di censimento, specie, altezza, diametro, fase fisiologica e localizzazione su mappa; per le specie più diffuse sono presenti anche alcune informazioni botaniche. Infine un pratico "link" è stato predisposto per agevolare l'invio, direttamente ad Anthea, di una segnalazione inerente quel particolare albero.

Il tutto inteso come strumento e supporto per chi desideri volgere uno sguardo più attento al patrimonio arboreo della città, alla sua composizione e distribuzione sul territorio, con l'augurio che queste informazioni contribuiscano ad aumentare il livello di conoscenza, consapevolezza e partecipazione dei cittadini in rapporto alle alberature ed al verde in generale.

### > Dati riassuntivi del censimento

Nel Comune di Rimini sono stati censiti circa 50.000 alberi di proprietà comunale. Questi appartengono a circa 190 specie e varietà diverse. Alcune sono meno frequenti, altre sono assai diffuse. Le 20 specie più numerose rappresentano quasi il 77% del patrimonio arboreo comunale. Se invece si considerano i generi, raggruppando le specie che vi appartengono, si nota che i primi 20 maggiormente diffusi comprendono il 90% del patrimonio arboreo riminese come risulta dalla seguente tabella:

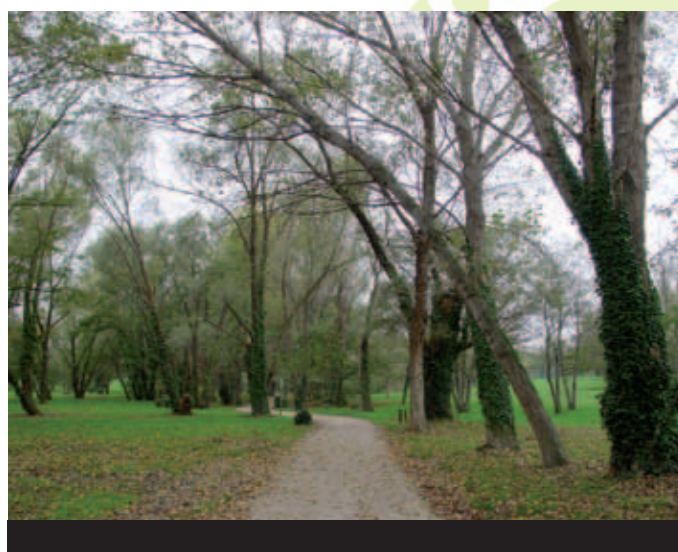
Denominazione	Genere Comune	percentuale di diffusione
tiglio	Tilia	13 %
platano	Platanus	13 %
acero*	Acer	11 %
pioppo	Populus	10 %
pino**	Pinus	9 %
quercia***	Quercus	5 %
robinia	Robinia	5 %
bagolaro	Celtis	4 %
tamerice	Tamarix	3 %
ippocastano	Aesculus	3 %
prunus	Prunus	3 %
cipresso	Cupressus	2 %
ligustro	Ligustrum	1,5%
olivagno****	Eleagnus	1,5%
frassino	Fraxinus	1 %
carpino	Carpinus	1 %
ibisco	Hibiscus	1 %
albizzia	Albizzia	1 %
ailanto	Ailantus	1 %
salice	Salix	1 %

\* con una netta prevalenza di acero americano

\*\* con una netta prevalenza di pino domestico

\*\*\* in maggioranza Lecci

\*\*\*\* in maggioranza olivi di Boemia



Parco Marecchia in novembre

### > Curiosità sui nostri alberi

**Il Comune di Rimini ha un elevato numero di piante con diametri del tronco inferiori ai 40 (41%) e 20 cm (31%). Il 20% delle piante ha diametro fra i 40 e 60 cm.**

Ciò non solo per la presenza di alberi di recente impianto, ma anche alla particolarità del verde pubblico riminese, condizionato dall'ambiente costiero, che impone l'utilizzo di specie resistenti alle avverse condizioni climatiche della costa e caratterizzate da piccole dimensioni (alberi di terza grandezza) quali: tamerici, olivi di Boemia e melie. La quasi totalità delle alberate si trova fra la Strada Statale 16 ed il mare, con una densità media, in questa sezione di territorio, di 735 alberi/kmq. La massima densità è nella zona di Marina Centro (con circa 2.500 alberi /kmq). All'avvio del censimento, nel 2009, Rimini era la prima città italiana capoluogo di Provincia che, dotandosi di una banca dati sul proprio patrimonio arboreo, lo ha reso disponibile ai cittadini tramite il web.

### > Un censimento sempre in progress

Il censimento del patrimonio verde del Comune di Rimini è sempre 'in movimento'. L'impegno di Anthea è quello di completare la raccolta dei sul Verde Pubblico con le rispettive informazioni cartografiche su tutte le aree verdi e degli elementi in esse contenuti (prati, siepi, sentieri, fontanelle, panchine, ecc.), classificando le aree secondo le caratteristiche di fruizione, tipo di gestione e quant'altro necessario per una completa banca dati informatica di tutto il patrimonio verde.



Piazzale Adamello

### > Anthea e il servizio verde pubblico

Anthea nasce nel 2008 con l'acquisizione da parte dei Comuni di Rimini, Santarcangelo di Romagna e Bellaria-Igea Marina, di rami d'azienda della società Hera Spa. Anthea è una società 'in house', ha il compito, fra gli altri, di gestire la manutenzione del patrimonio pubblico.